

CROCE VERDE LUGANO

SEMESTRALE INFORMATIVO
DELLA CROCE VERDE LUGANO
N.22 • maggio 2017
www.croceverde.ch

news



Esercitazione sul Lago di Lugano

UNA SIMULAZIONE DI INTERVENTO
CON SALVATAGGIO LUGANO E POLIZIA LACUALE

Il massaggio meccanico

UN DISPOSITIVO CHE PERMETTE UNA PRESA
A CARICO PIÙ EFFICACE DEL PAZIENTE

Cara ambulanza

L'IMPEGNO DI CVL PER LA MODIFICA
DELLA NORMATIVA LAMAL



LE AIL SA CREDONO IN UNO SPORT SANO, OCCASIONE DI CRESCITA PERSONALE E SOCIALE, CONDIVIDONO I PRINCIPI ESPRESSI NELLA "CARTA ETICA NELLO SPORT" ADOTTATA DA SWISS OLYMPIC E CHIEDONO CHE LE SOCIETÀ E I CLUB CHE BENEFICIANO DEL LORO SOSTEGNO ADERISCANO A TALI PRINCIPI E SI IMPEGNINO PER LA LORO REALIZZAZIONE.

Punto 5 della Carta Etica

Educare alla lealtà e al rispetto dell'ambiente!

Il rispetto contraddistingue la condotta da adottare nei confronti del prossimo e della natura.

I responsabili sportivi assumono un ruolo d'esempio importante per esortare gli atleti ad adottare atteggiamenti sociali e corretti. Una persona che dà il buon esempio mette in pratica concretamente le convinzioni che difende e assume il comportamento che si aspetta adottino gli altri. In allenamento e in gara non bisogna evidenziare e ricompensare soltanto le prestazioni sportive, bensì anche i comportamenti leali e le dimostrazioni di rispetto. Lo sport, in qualità di esperienza di gruppo che permette di scoprire le proprie capacità e i propri limiti, non si fonda unicamente sulla responsabilità individuale di chi lo pratica, ma anche su principi quali la solidarietà e la coabitazione responsabile.

Adottare un comportamento corretto nello sport significa, oltre a dar prova di responsabilità nei confronti del prossimo, anche rispettare la natura.

Scopri la Carta Etica su
www.swissolympic.ch

Foto Valerio Marani



avv. Ilario Bernasconi
Presidente
Croce Verde Lugano



Editoriale del Presidente

Gentili lettrici, cari lettori, volgendo lo sguardo all'anno appena concluso, esprimo la mia piena soddisfazione per il lavoro svolto e i risultati raggiunti. Un'eccezione deve purtroppo essere fatta per il progetto della nostra nuova sede, che ha dovuto essere riorientato verso ubicazioni alternative, attualmente al vaglio del Comitato. Sugli altri fronti, Croce Verde Lugano si conferma invece una realtà dinamica e in continua evoluzione, pur mantenendo al centro dell'attenzione il paziente. Per adempiere al meglio al proprio compito primario in soccorso alla popolazione del Luganese, CVL pone fra le sue priorità quella di rafforzare i rapporti con i propri partner pubblici e privati. CVL non opera da sola, ma è inserita in una rete sanitaria, del soccorso e della sicurezza composta da svariati enti e dalle persone che li rappresentano, con le quali CVL collabora quotidianamente. Ed è soprattutto con queste persone, che lavorano con grande impegno, dedizione e serietà, che è importante coltivare rapporti di collaborazione e soprattutto di reciproca stima e fiducia. In questo contesto si inserisce ad esempio la nostra partecipazione a progetti multidisciplinari d'innovazione

di processo, nell'ambito dei quali è possibile condividere le esperienze di ciascuno e intensificare i reciproci rapporti. L'evoluzione tecnica rappresenta un'ulteriore importante sfida per la nostra associazione, che abbiamo raccolto e riguardo alla quale si sono già compiuti passi importanti, volti a garantire i più elevati livelli qualitativi e di sicurezza per il paziente. L'attività di formazione è pure interessata da progetti importanti, che permetteranno una maggiore diffusione della cultura generale del primo intervento. Riguardo ai nuovi progetti, vogliamo consolidare la politica di autofinanziamento, che permette di sgravare l'ente pubblico e che trova riscontro concreto in persone che ogni anno confermano il loro grande attaccamento a CVL e al territorio e ai quali va tutta la nostra gratitudine. CVL non dimentica infine la propria funzione sociale, che la caratterizza da sempre e che, oltre a riguardare gli aspetti umani della nostra attività, si traduce anche in agevolazioni tariffali concesse dal nostro Servizio Medico Dentario a favore dei cittadini meno abbienti. Di questo spirito e dei nostri progetti potrete leggere nelle pagine che seguono.

Sommario

- 3** EDITORIALE DEL PRESIDENTE
- 4** ESERCITAZIONE SUL CERESIO
- 6** IL MASSAGGIO MECCANICO
- 10** CARA AMBULANZA
- 12** REGOLE PER DENTI SANI
- 14** ASSOCIAZIONE ELISA, GRAZIE
- 14** GLOBUS AZIENDA SOLIDALE



Impressum:

Editore: Croce Verde Lugano
Via alla Bozzoreda 46
6963 Lugano-Pregassona
Tel. 091 935 01 11
Donazioni: CCP N. 69-10420-9
mail: info@croceverde.ch
www.croceverde.ch
Concezione grafica, coordinamento redazionale:
Mediaries, marketing & communication agency
6913 Lugano-Carabbia
Fotografie: archivio CVL, Jean-Michel Feinen, Fotolia
Hanno collaborato a questo numero: Ilario Bernasconi, Alessandro Motti, Paolo Ziella, Claudio Colosimo, Roberto Cianella, Sal Comodo
Stampa: TBS La Buona Stampa
6963 Pregassona
Prestampa: Graficomp
6963 Pregassona
Tiratura: 83'000 copie distribuite gratuitamente a tutti i fuochi del Luganese

N. 22, maggio 2017

Un'esercitazione sul Lago di Lugano



Paolo Ziella
Capo Servizio
Servizio Autoambulanza
Croce Verde Lugano

Una simulazione di intervento in stretta sinergia tra soccorritori Croce Verde, Salvataggio Lugano e Polizia Lacuale.

L'ambito di competenze di Croce Verde Lugano è alquanto variegato: i nostri soccorritori sono chiamati a intervenire in contesti ambientali estremamente diversi tra loro e che richiedono conoscenze specifiche. Dai centri urbani passiamo alle valli, dalle montagne arriviamo ai fiumi e infine al lago. Per ognuno di questi diversi contesti, Croce Verde Lugano è solita organizzare o prendere parte, in collaborazione con gli altri partner del soccorso, a dei complessi e articolati percorsi formativi. Nella maggior parte dei casi, questi percorsi sono sviluppati seguendo la metodologia della simulazione: vengono cioè ricreate delle situazioni reali con tanto di pazienti "finti" (simulanti), suoni e odori tipici della situazione reale.

Il 24 settembre 2016 è stata organizzata, in collaborazione con la Società di Salvataggio Lugano (SSL) e la Polizia Lacuale, un'importante esercitazione nell'ambito della formazione per interventi in acqua. Il team, che ha visto l'intervento di 25 partecipanti, era costituito da soccorritori professionisti e volontari di Croce Verde Lugano, insieme ai soccorritori della Società Salvataggio Lugano e alla Polizia Lacuale.

Nelle simulazioni di questo genere, ogni ente di soccorso è chiamato a svolgere la propria missione in stretta collaborazione con gli altri partner. Nulla è lasciato al caso, ogni rischio viene analizzato, ogni soluzione è ponderata per garantire la massima sicurezza ai soccorritori e alle persone coinvolte. Ne risulta quindi una sequenza di attività che devono

essere eseguite nei tempi e nelle modalità condivise da chi dirige le operazioni (un responsabile per ogni ente di soccorso assume la direzione dell'esercizio per i propri collaboratori). I 25 soccorritori, con le loro diverse competenze, hanno eseguito i propri compiti in perfetta sincronia, portando a termine con consapevolezza e professionalità le loro attività, tutte finalizzate a rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni del paziente soccorso.

In tale contesto abbiamo avuto la preziosa opportunità di consolidare il rapporto sinergico con i nostri partner di soccorso in ambiente lacustre. I soccorritori hanno interagito tra loro per organizzare il salvataggio, il recupero e le cure da prestare ai "pazienti" che hanno simulato alcuni incidenti in acqua. Una bella giornata di sole è stata la cornice ideale per questa nostra esercitazione.

La giornata di formazione ha inizio alle ore 8:00, con un breve briefing nella sede di Croce Verde a Pregassona. La simulazione è organizzata in tutti i dettagli dal responsabile del gruppo di intervento speciale Tecno DIM e dal responsabile della Formazione dei neo soccorritori volontari.

Ci rechiamo quindi in riva al lago Ceresio, dove nel punto prestabilito incontriamo i nostri colleghi-partner della SSL e della Polizia Lacuale.

La prima simulazione prevede la caduta in acqua di due persone da un gommone. Una di queste è in arresto cardio respiratorio. La SSL arriva per prima sul luogo, recupera dall'acqua le due persone e inizia le misure di rianimazione. Pochi istanti dopo i





soccorritori di CVL intervengono con la Polizia Lacuale. Le manovre rianimatorie vengono prese a carico dai soccorritori che stabilizzano e trasferiscono a terra i malcapitati.

Pochi minuti dopo ha inizio la seconda simulazione. Il 144 riceve la chiamata di soccorso da parte di due persone sulla riva di Caprino. Una di loro è caduta. L'accesso al luogo dell'incidente è difficoltoso, le imbarcazioni non riescono ad attraccare in quanto il fondale è troppo basso: è quindi necessario fare qualche metro a nuoto. I soccorritori si tuffano in acqua e raggiungono il paziente senza l'ausilio dei mezzi di soccorso. Questa operazione viene effettuata dai soccorritori della SSL: sono infatti loro che, nel contesto reale, hanno il compito di recuperare le persone in acqua per affidarle poi alle cure mediche dei soccorritori d'urgenza.

Non appena terminata questa simulazione, i soccorritori ricevono un'altra richiesta di intervento: un turista ha avuto un malore lungo il sentiero di Gandria. In base alle indicazioni fornite dalla Centrale 144, si sceglie di effettuare l'accesso via lago. Il natante della Croce Verde Lugano parte. Fortunatamente le condizioni del paziente non sono gravi, ma è comunque necessario il suo ricovero all'ospedale, che viene effettuato per mezzo del natante.

L'ultima simulazione vede la Polizia Lacuale richiedere l'intervento dei soccorritori per un'emergenza su un'imbarcazione da lavoro. Alcune persone hanno bisogno di aiuto, l'imbarcazione sembra abban-

donata e non si riesce a rintracciare alcun membro dell'equipaggio. Ecco anche qui partire la complessa macchina dei soccorsi e raggiungere nei tempi previsti i pazienti, che vengono poi trasferiti nella struttura ospedaliera più idonea.

Un debriefing finale permette all'intero team di trarre degli insegnamenti per il futuro. La giornata si chiude con un pranzo in comune per consentire ai diversi soccorritori di condividere emozioni e opinioni sulle attività svolte, in modo da rafforzare il rapporto e la conoscenza reciproca.

La preparazione e la gestione di questi momenti formativi richiedono notevoli sforzi organizzativi, soprattutto in termini di risorse umane. Tali sforzi sono però ripagati quando, durante gli interventi reali, ci rendiamo conto del notevole bagaglio di competenze acquisito dagli attori che partecipano al salvataggio e al soccorso dei nostri pazienti.

Le esercitazioni congiunte offrono anche l'opportunità di conoscere i colleghi degli enti partner con cui poi ci si troverà a collaborare in situazioni reali, dove il tempo per i "convenevoli" non esiste e dove ognuno deve sapere subito qual è il proprio posto e quali sono i propri compiti e quelli degli altri. L'interdisciplinarietà e la conoscenza del contesto in cui operiamo è una condizione imprescindibile per chi svolge soccorso, sia esso in Croce Verde o in qualsiasi altro Ente di primo intervento.

Croce Verde Lugano utilizza il proprio natante per permettere agli equipaggi di soccorso di intervenire in tempi brevi nelle zone del nostro comprensorio non raggiungibili via strada. Il natante di soccorso garantisce inoltre la sicurezza sanitaria durante manifestazioni o eventi sul lago (fuochi d'artificio del 1° di agosto, traversata del Lago, ecc.). Una decina di soccorritori sono in possesso della patente nautica e frequentano regolarmente dei corsi specifici per il mantenimento delle competenze richieste alla navigazione con un mezzo di pronto intervento.

Il massaggio meccanico del cuore



Dr. med. Alessandro Motti
Direttore Sanitario
Croce Verde Lugano

Imminente introduzione del dispositivo che permette una presa a carico più rapida ed efficace del paziente.

Nella medicina pre-ospedaliera la risposta tempestiva e qualificata dei Servizi Medici di Emergenza in talune situazioni può risultare determinante per la sopravvivenza del paziente. Le patologie che rientrano in questa casistica sono cinque: **l'arresto cardiaco (AC), la sindrome coronarica acuta (SCA), l'insufficienza respiratoria acuta, l'ictus e il trauma. Tali patologie sono conosciute dagli esperti anche con la definizione di "First Hour Quintet" (FHQ).**

La malattia cardiovascolare è la prima causa di morte in Europa. Rientrano in questa categoria le malattie ischemiche del cuore e le malattie cerebrovascolari. Nel 2013 le malattie ischemiche del cuore sono state responsabili di 132 decessi ogni 100'000 abitanti nell'Unione Europea.

Tutti i servizi d'ambulanza del Cantone hanno cercato di migliorare, anche grazie all'ausilio di *feedback* elettronici, la qualità delle compressioni durante il Massaggio Cardiaco Esterno (MCE), inserendo nei programmi di formazione un continuo aggiornamento pratico, incluse la cosiddetta Rianimazione Cardio Polmonare *Drill* (RCP *drill*).

Le compressioni toraciche sono fondamentali per un buon esito della procedura rianimatoria e rallentano la velocità di deterioramento del cervello e del cuore durante un arresto cardio-respiratorio. Le recenti modifiche alle modalità di esecuzione di un efficace massaggio cardiaco impongono frequenze e intensità di compressioni molto alte anche per un soccorritore allenato, con un cambio di soccorritore raccomandato ogni due minuti. Per alcuni pazienti che hanno aritmie potenzialmente guaribili, ma refrattarie al trattamento abituale, la metodica migliore e più sicura sembrerebbe essere l'angioplastica primaria (tecnica che permette la dilatazione delle coronarie mediante uno specifico palloncino) eseguita in una sala di cateterismo cardiaco, per cercare di ridurre o eliminare la causa ischemica che ha condotto all'aritmia. Il trasferimento precoce di questi pazienti con FV (Fibrillazione Ventricolare) refrattaria in un centro specialistico di cardiologia comporta però una serie di difficoltà concettuali e logistiche, come ad esempio quella di garantire una RCP di alta qualità nei trasferimenti e in sala di emodinamica. Da quest'ultimo punto di vista, l'utilizzo di massaggiatori meccanici potrebbe rappresentare la chiave di svolta.

Da alcuni anni sono presenti sul mercato dei dispositivi meccanici in grado di eseguire un massaggio meccanico secondo i requisiti delle linee guida, permettendo un massaggio efficace sia durante la rianimazione, sia durante un eventuale trasporto. Tuttavia, la mera disponibilità di una nuova tecnologia non ne giustifica di per sé l'acquisizione e l'introduzione. Soprattutto in un contesto di risorse economiche limitate, la giustificazione di una decisione in questo ambito richiede la disciplina di un approccio razionale non solo sul fronte clinico.

Dalla valutazione complessiva effettuata in Croce Verde Lugano, tenendo conto di tutte le variabili, sono emerse una serie di considerazioni.

Innanzitutto, l'uso del massaggiatore meccanico rispetto a una rianimazione manuale non modifica l'*outcome* clinico dei pazienti in condizioni di mas-





La Sindrome Coronarica Acuta (SCA) include l'infarto miocardico acuto, l'angina instabile e la morte cardiaca improvvisa. Per questo gruppo, il rapido accesso al sistema sanitario e una pronta assistenza clinica sono vitali. La mortalità per SCA è estremamente comune al di fuori dell'ospedale, con il 52% di morti registrate prima che il paziente raggiunga l'ospedale. Il primo ritmo registrato nel 30-40% di questi pazienti è la Fibrillazione Ventricolare (FV), un'aritmia potenzialmente reversibile se viene effettuato un trattamento immediato tramite defibrillazione elettrica.

saggio ordinarie e paragonate a un massaggio effettuato da equipaggi specialistici allenati.

Ciononostante l'aspetto preponderante che emerge dalla valutazione effettuata, consiste nella possibilità di liberare un soccorritore dal massaggio e, di conseguenza, potenziare altri aspetti fondamentali quali:

- la gestione della continuità della catena del soccorso;
- la raccolta dettagliata di informazioni sulle patologie e le problematiche cliniche del paziente;
- il passaggio precoce all'*Advanced Cardiac Life Support* con utilizzo dei farmaci e posa di via venosa;
- l'attivazione tempestiva della risorsa ospedaliera che viene posta in condizione di accettazione del paziente;
- la progettazione e preparazione dell'eventuale piano di evacuazione del paziente;
- la gestione della relazione con i parenti del paziente.

Abbiamo iniziato ad approfondire i dati della valutazione tecnica, dai quali è emerso che il modello di massaggiatore meccanico con le caratteristiche più affini alla realtà della Croce Verde Lugano è l'AutoPulse della Zoll, che sarà quindi presente sulle nostre autoambulanze. Esso utilizza la fascia *LifeBand* a distribuzione del carico che comprime l'intero to-

race; in questo modo i pazienti ricevono compressioni efficaci e regolari che facilitano il flusso sanguigno. Alla base del sistema c'è la tavola appositamente progettata per fornire stabilità e manovrabilità, a supporto sia del paziente che del soccorritore, dal luogo di soccorso fino all'ospedale. A seconda della situazione, il soccorritore ha la possibilità di fissare la tavola *AutoPulse* a una barella morbida, a un telo di trasferimento o a una tavola spinale. Si tratta quindi di un dispositivo meccanico che calcola automaticamente le dimensioni, la forma e la resistenza del torace di ciascun paziente per ottenere uno spostamento antero-posteriore pari al 20% durante il massaggio. Questa appare una caratteristica interessante di metodica perché si avvicina maggiormente a quanto il soccorritore sperimentato applica abitualmente e cioè dosare la forza di spinta e la velocità alle caratteristiche della gabbia toracica del singolo paziente.

Il beneficio organizzativo è ancora più evidente negli interventi di ambulanza con equipaggi a effettivo ridotto (ossia composti solo da due soccorritori). Al fine di regolamentare in maniera chiara, dettagliata e precisa l'utilizzo del massaggiatore meccanico, abbiamo creato una procedura clinica di utilizzo nelle situazioni necessarie e metteremo in opera un piano di istruzione per i nostri soccorritori professionali e volontari.

Per cercare di aumentare la sopravvivenza all'arresto cardiaco, in Ticino è stato implementato l'utilizzo della rete dei First Responder (FR). Si tratta di un modello organizzativo innovativo, ideato dalla Fondazione Ticino Cuore e dalla Federazione Cantonale Ticinese dei Servizi d'Ambulanza (FCTSA) nell'ambito di un piano cantonale di intervento in caso di arresto cardiaco e rianimazione precoce.

La rete FR è costituita da un insieme di persone e/o istituzioni (polizia, pompieri, guardie di confine, samaritani, ecc.) che, su base volontaria, hanno dato la propria disponibilità ad essere allertati da Ticino Soccorso 144 per situazioni di arresto cardiaco.

Celebrate la primavera con la nuova famiglia Golf.



È arrivata. Venite a provarla!

Oltre alla Golf berlina, sono impazienti di presentarsi anche la Golf Variant e la Golf GTI. Venite ad ammirare il loro potente design e approfittate di una prova su strada per scoprirne i numerosi sistemi d'assistenza. Saremo lieti di darvi il nostro benvenuto!



Volkswagen

AMAG Lugano, Via Monte Boglia 24, 6900 Lugano, Tel. 091 973 33 33, www.lugano.amag.ch

AMAG Bellinzona, Via S. Gottardo 71, 6500 Bellinzona, Tel. 091 820 60 40, www.bellinzona.amag.ch

AMAG Mendrisio, Via Rinaldi 3, 6850 Mendrisio, Tel. 091 640 40 80, www.mendrisio.amag.ch

AMAG Sorengo, Via Ponte Tresa 35, 6924 Sorengo, Tel. 091 985 10 50, www.sorengo.amag.ch

Gehri.com

consulenza

vendita

lavorazione

posa

ceramiche
mosaici
pietre naturali
pietre artificiali

**esperienza
passione
tecnologia**



SPECIALISTI IN SERVIZI DI PULIZIA

Pulizie di manutenzione uffici, negozi, condomini

Pulizie di fine cantiere

Pulizie domestiche presso privati e case di vacanza

Pulizia e disinfezione in ambienti sanitari (ospedali, cliniche, case anziani)

Lavaggio vetri, vetrine, tapparelle e facciate

Lavori speciali: trattamenti su rivestimenti naturali o artificiali, pulizia pareti e plafoni

Interventi dopo incendi o danni acqua, noleggio deumidificatori

Noleggio piattaforme aeree

RICHIEDI UN PREVENTIVO CON SOPRALLUOGO GRATUITO!

via Pobietto 5, 6928 Manno - 091 605 56 26 - info@polyrama.ch



Le stelle sono favorevoli ai TREND.

La Mercedes-Benz Classe V offre fino a otto posti. Esclusivamente per voi Mercedes-Benz reinventa la Classe V. Il modello speciale TREND convince grazie a una dotazione di base ai massimi livelli per un prezzo interessantissimo.

SUCCURSALE VEZIA

Via Kosciuszko 1 · 6943 Vezia · T 091 986 45 65

www.merbagretail.ch/vezia

MERBAGRETAIL.CH
MERCEDES-BENZ AUTOMOBILI SA



Mercedes-Benz

Farmacia Bozzoreda



Farm. Dipl. Fed. Romano Daldini
Via Ceresio 43 · 6963 Pregassona
Tel. 091 942 68 21 · Fax 091 940 45 46
e-mail: farmaciabozzoreda@bluewin.ch



CARROZZERIA F.LLI REGAZZONI

LUGANO-CANOBBIO

*da oltre
un secolo
al vostro
servizio*

- Riparazioni di automobili, autocarri e bus
- Costruzione sovrastrutture per veicoli pesanti
- Modifiche veicoli per servizi speciali

Via Belvedere 19, 6952 Canobbio
tel. 091 941 27 51 • fax 091 942 49 77
mail: carrega@bluewin.ch



Cara ambulanza

FCTSA è impegnata nel tentativo di far modificare la normativa della LAMal inerente il soccorso pre-ospedaliero.



Roberto Cianella
Direttore generale
Fed. Cantonale Ticinese
Servizi Autoambulanza
(FCTSA)

Ogni anno un Luganese su quindici ha la necessità di avvalersi delle prestazioni di Croce Verde Lugano, sia che si tratti di un intervento di soccorso, di salvataggio o di un trasporto programmato. Un esperto di statistica sarebbe portato a concludere che, nell'arco della propria esistenza, ogni abitante del comprensorio servito da CVL potrebbe aver bisogno di un servizio dell'Ente almeno quattro volte, con conseguente fatturazione. Anche i più scaramantici tra i lettori concordano quindi nel ritenere questa tematica di interesse comune e meritevole di attenzione.

Se da un lato il paziente, nella quasi totalità degli interventi, è infatti molto soddisfatto delle prestazioni ricevute, lo è meno quando lui stesso diventa "cliente" e riceve la fattura relativa alle prestazioni di cui ha beneficiato, con la richiesta di una partecipazione finanziaria a copertura dell'importo. Questa cifra, nella peggiore delle ipotesi (cioè nel caso di un secondo intervento di soccorso nello stesso anno) può ammontare all'intera fattura, vale a dire quasi fr. 1'000.--! Le ragioni risiedono nel particolare trattamento riservato dal legislatore federale a "quelli dell'ambulanza". Ci riferiamo, in particolare, all'entrata in vigore a livello nazionale della Legge federale assicurazione malattie (LAMal), che ha di fatto stravolto il sistema di copertura dei costi in uso in Ticino.

I SERVIZI AMBULANZA SI ADOPERANO QUOTIDIANAMENTE PER CERCARE DI RIDURRE AL MINIMO I COSTI A CARICO DELLA COLLETTIVITÀ.

Da oltre trent'anni il servizio di soccorso pre-ospedaliero si è evoluto a tal punto da poter essere tranquillamente considerato un pronto soccorso (a volte anche una postazione di cure intensive) a quattro ruote.

Croce Verde Lugano, come tutti i servizi ambulanza attivi in Ticino, offre un servizio di soccorso certificato a livello nazionale; il tasso di rianimazione in caso di arresto cardiaco, per citare un esempio, è

ben oltre la media nazionale ed è tra i primi a livello mondiale.

Di concerto con l'Ente Ospedaliero Cantonale, il paziente in pericolo di vita è indirizzato verso il centro di riferimento finale entro al massimo un'ora dall'allarme. Inoltre, nel corso di tutte le chiamate, Ticino Soccorso 144 impartisce telefonicamente immediate misure salvavita.

Complice anche la miopia o il disinteresse della classe politica federale, questo tipo di attività non è però mai stata riconosciuta dalla LAMal alla stregua di altre prestazioni sanitarie di base. In caso di intervento, il paziente che beneficia della sola assicurazione malattia di base si vede pertanto riconosciuto esclusivamente la metà dell'importo della fattura, e questo per un massimo di fr. 500.-- o fr. 5'000.-- all'anno a seconda della tipologia di intervento.

La Federazione Cantonale Ticinese Servizi Autoambulanza (FCTSA), di cui Croce Verde Lugano è parte attiva, si sta muovendo a livello nazionale attraverso l'Interassociazione Svizzera di Salvataggio (IAS), per convincere il dipartimento federale a voler rivedere l'ordinanza sulle prestazioni a favore del paziente. La principale obiezione, come spesso accade, è che qualsiasi modifica della copertura a carico degli assicuratori di base comporterebbe un aumento dei premi. Augurandoci che il lettore non abbia già voltato pagina, vorremmo affrontare brevemente questo aspetto, snocciolando alcune cifre.

In Svizzera, il costo del sistema di soccorso pre-ospedaliero (terrestre e aereo) rappresenta meno del 2% dei costi totali della salute, a fronte di risultati che spesso possono fare la differenza tra la vita e la morte. In Ticino, sul totale dei costi, l'onere "lordo" a carico delle assicurazioni malattia (base e complementari) è di 13 milioni di franchi.

In realtà, dedotte le partecipazioni di legge a carico del paziente, il costo reale addebitato agli assicuratori di base si riduce sensibilmente a quasi la metà. In sintesi, sul premio annuale della cassa malati il



costo per la copertura dell'ambulanza è inferiore a fr. 20.--, ovvero meno di fr. 2.-- al mese. Ipotizzando la presa a carico integrale degli interventi per malattia nell'assicurazione di base, il costo a carico degli assicuratori malattia non supererebbe comunque i fr. 3.-- mensili.

Siamo convinti che, applicando questo principio, si ristabilirebbe quanto previsto in occasione della creazione del sistema di “cassa malati”: creare un rapporto di solidarietà tra i sani (che pagano i premi) e gli ammalati (che utilizzano il servizio).

Ognuno di noi è chiamato a contribuire ai costi del sistema di soccorso in tre modalità differenti:

- in qualità di paziente quando utilizza l'ambulanza (franchigia e partecipazione alle spese);
- in qualità di assicurato (nel premio dell'assicurazione malattia);
- in qualità di contribuente (nelle imposte comunali che coprono il disavanzo d'esercizio dell'ambulanza, nelle imposte cantonali per il sussidio cantonale versato).

Il problema è che stiamo assistendo negli anni, complice anche la crisi economica strutturale e la conseguente scelta di franchigie elevate, a un au-

mento dei costi a carico del paziente, con effetti che possono rivelarsi nefasti per i nostri utenti.

Per i servizi ambulanza questa situazione è insostenibile sia da un punto di vista etico (l'ammalato paga anche per il sano) sia per l'equità di accesso alle cure (chi non è in grado di pagare è portato a rinunciare alla prestazione). È come se, nella prossima contravvenzione per un posteggio scaduto, vi vedreste imputare parte del costo degli agenti preposti a gestire la nostra sicurezza.

I dati in nostro possesso dimostrano che la tendenza a non voler usufruire del soccorso è infatti legata ai pazienti con più patologie, cronici o anziani e/o a quelli che non dispongono di mezzi finanziari sufficienti. I servizi ambulanza si adoperano quotidianamente per cercare di ridurre al minimo i costi a carico della collettività (dunque per il contribuente) ma possono fare poco per l'assicurato (riduzione dei premi).

Ognuno di noi può però, prima di diventare paziente, stipulare una sorta di assicurazione con il servizio ambulanza: da un lato contribuirà a ridurre i costi e dell'altro si tutelerà in caso di mancata o parziale copertura da parte degli assicuratori malattia.

Regole d'oro per denti sani



Dr. Claudio Colosimo
Capo Servizio
Servizio Medico Dentario
Croce Verde Lugano

Per mantenere in salute i nostri denti è importante seguire regole di igiene quotidiana e controlli periodici.

L'igiene orale richiede un'attenzione quotidiana ai nostri denti. È il risultato di un processo che implica una serie di fattori strettamente legati fra loro: dalla scelta dello spazzolino al modo in cui questo viene utilizzato, dal ricorso al filo interdentale alla scelta del dentifricio e del collutorio. Ricordiamo che la parte più interessata dallo sfregamento dello spazzolino dovrebbe essere quella più vicina alla gengiva, perché è questo il punto in cui si accumulano maggiormente placca e tartaro. Inoltre, non sono da trascurare le sedute di igiene professionale almeno ogni 4 o 6 mesi.

rinò le giuste strategie per effettuare la corretta pulizia: lo spazzolino, ad esempio, va inclinato di 45 gradi rispetto alla superficie del dente. Non bisogna neppure sottovalutare l'importanza delle visite periodiche di controllo dal medico dentista e igienista. Sono indispensabili le valutazioni ortodontiche da parte degli esperti, anche per prevenire i difetti ossei o le non corrette occlusioni.

Nel caso in cui il bambino avverta sensibilità, dolore e gonfiore oppure compaiano macchie, si raccomanda di contattare immediatamente il proprio medico dentista.

Le sigillature dei denti che presentano solchi profondi dovrebbero avvenire in maniera tempestiva in età giovanile. Soltanto in questo modo si riesce a difendersi dalla carie, soprattutto nel caso di bambini con scarsa igiene orale e con una scorretta alimentazione ricca di zuccheri.

La **carie** presenta un'origine multifattoriale, con un processo infettivo che può essere causato da motivi interni, come una riduzione della saliva e la struttura dei denti, e da fattori esterni, come il tabagismo e l'alimentazione scorretta.

Il controllo delle gengive deve essere effettuato con regolarità, in modo da intervenire tempestivamente in caso di anomalie. In particolare **non si devono trascurare le visite specialistiche se le gengive appaiono arrossate e sanguinanti. Soprattutto il sanguinamento delle gengive indica un inizio del processo infiammatorio, indipendentemente dalla frequenza o dall'entità del sanguinamento stesso.**

La **parodontite**, nota anche con il nome di piorrea, è una patologia che potremmo definire "subdola". Si manifesta in modo indolore, con un lieve sanguinamento mentre ci si spazzola i denti o quando si mastica un cibo duro. Ma già da qui può scattare il primo campanello d'allarme. Basta dare un'occhiata alle gengive per vedere come si presentano: se sono gonfie e rossastre, bisogna subito consultare uno

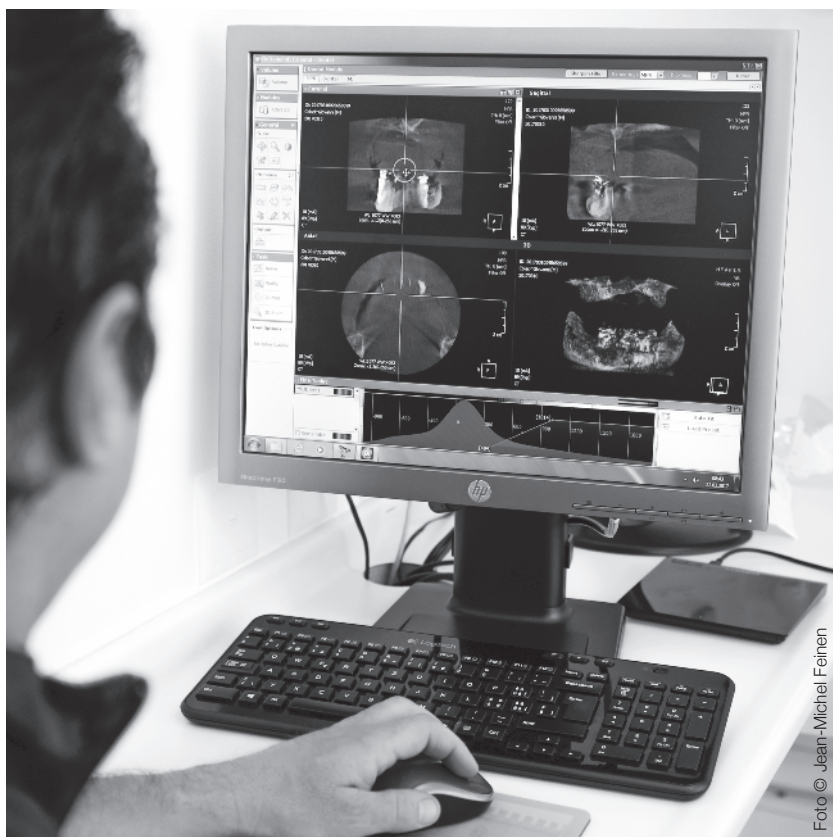


Foto © Jean-Michel Feinert

La prevenzione dei problemi ai denti deve iniziare fin da piccoli. **Già in età scolare è opportuno insegnare ai bambini le tecniche di base per l'igiene orale, da affiancare a un regolare controllo della placca. È fondamentale che impa-**



Foto © Jean-Michel Feinen

specialista. Ma che cos'è esattamente la parodontite? E, soprattutto, che cosa può provocare?

La parodontite è un processo infiammatorio dei tessuti che circondano il dente (gengiva, osso, legamento e cemento) che porta alla formazione della tasca con batteri. In questo modo viene minacciata la stabilità del dente.

A volte si pensa che l'infezione parodontale possa essere prevenuta ricorrendo a degli impianti di titanio. Si tratta di un errore comune, in quanto i batteri possono colpire anche questi impianti. Per il trattamento del disturbo ci sono vari rimedi a seconda della sua gravità. Se la malattia non è in uno stadio avanzato, si può ricorrere a delle sedute di igiene orale professionale sottogengivale con il supporto di antibiotici. Nei casi più gravi sono previsti dei trattamenti chirurgici appositi.

Nel corso della pubertà dovrebbe essere eseguita una visita di controllo, in modo da valutare se ci sono dei fattori genetici importanti e determinanti nello sviluppo della parodontite. Da non dimenticare che questa, comunque, dipende da vari fattori di rischio, come l'uso di tabacco, l'evoluzione della gengivite, le cattive abitudini riguardo alla salute orale, l'abuso di sostanze. Anche l'uso di alcuni farmaci può favorire l'insorgere di questa patologia.

In caso di parodontite va eseguito un test di placca e microbiologico almeno una volta all'anno. Un altro esame importante è rappresentato dal sondaggio parodontale, che consiste nel misurare la profondità del solco gengivale e delle tasche (lo spazio tra gengiva dente e radice).

Lo stesso esame deve essere fatto a guarigione avvenuta, per poter mettere in atto le strategie giuste per prevenire le recidive. D'altronde le complicazio-

ni della parodontite possono essere gravi e comportano anche la perdita dei denti.

La **prevenzione della carie** inizia dalle abitudini alimentari. Non dimentichiamo, a questo proposito, che il nemico numero uno dei denti è lo zucchero. I cibi che ne contengono in grande quantità (come marmellata, miele, nutella, e così via) andrebbero consumati unicamente ai pasti principali, perché in questo modo lo zucchero non rimane a lungo a contatto con lo smalto dei denti.

In caso di carie, i batteri presenti nella placca sono responsabili dei danni ai denti in quanto producono degli acidi organici che lo attaccano. Gli acidi contenuti in alimenti e bevande possono però attaccare il dente anche direttamente. Indeboliscono lo smalto e lo ledono dall'esterno (erosione). Le bevande energetiche e dolcificate contengono molti acidi. Anche alcuni alimenti come frutta, salse per insalate o succhi di frutta (in particolare quelli di pompelmo, di arancia e di mela) sono acidi e possono attaccare i denti. Per questo motivo si consiglia dopo ogni pasto o dopo aver bevuto queste sostanze acide di lavare i denti o almeno di sciacquarsi più volte la bocca con acqua.

Per garantire non solo un buon aspetto estetico dei denti, ma anche per assicurare una buona salute dentale, sarebbe bene non fumare o almeno contenere per quanto possibile questa cattiva abitudine. In effetti non bisogna dimenticare che, con il fumo, aumenta di molto (da 7 a 10 volte) il rischio di perdere i denti a causa della parodontite. Anche le terapie per curare i disturbi dei denti sono meno efficaci in caso di tabagismo.

Se si soffre di alcune patologie come il diabete, l'aterosclerosi e l'osteoporosi, non bisogna sottovalutare il ruolo delle tossine, che entrano spesso in circolo. Ci sono diverse malattie sistemiche collegate alla parodontite e altre patologie del cavo orale (precancerosi e stomatiti). Ecco perché i controlli medici specifici non dovrebbero mai mancare.

Se si formano delle lesioni a carico della mucosa orale gengivale, è opportuno rivolgersi con tempestività a uno stomatologo. Soltanto in questo modo si può effettuare, in fase precoce, una biopsia per riuscire a identificare le lesioni in fase precancerosa. In questa maniera si agisce anche come atteggiamento di prevenzione contro il carcinoma orale.

Il Servizio Medico Dentario di Croce Verde Lugano è aperto nei giorni feriali dal lunedì al mercoledì dalle 08:00 alle 12:00 e dalle 13:00 alle 17:00; giovedì e venerdì dalle 08:00 alle 12:30 e dalle 13:00 alle 18:30. Oppure in caso d'urgenza contattando la Centrale Ticino Soccorso 144 al n. 091 800 18 28, dal lunedì a venerdì dalle 17:00 alle 19:00 e sabato e domenica dalle 16:00 alle 19:00.

GLOBUS
family of brands

Un'azienda attenta e socialmente responsabile

Globus Travel è una società di servizi turistici per tour operator esteri e si occupa di coordinare l'operatività dei viaggi nelle principali località d'Europa.

Particolarmente sensibile alla tematica della sicurezza in azienda, Globus ha installato presso la sua sede di Grancia un defibrillatore pubblico.

La società aderisce così al progetto della Fondazione Ticino Cuore, volto a creare una rete

La Globus Travel Services SA di Grancia si dimostra da sempre molto attenta a tutto ciò che la circonda: al contesto professionale in cui opera, all'ambiente, ai bisogni dei cittadini. È un'azienda sensibile al tema della responsabilità sociale, come rivelano le sue donazioni a sostegno dei progetti di Croce Verde Lugano. **E, consapevole dell'importanza di essere sempre pronti a intervenire in caso di emergenza sanitaria, l'azienda crede fermamente nella formazione. In questo contesto, una parte dei suoi oltre cento collaboratori segue periodicamente i corsi di CVL sulle tecniche di primo soccorso.**

L'attività della Globus ha inizio nel 1928, quando Antonio Mantegazza acquista una barca a remi per trasportare i visitatori sul Lago di Lugano.



di queste apparecchiature nel nostro Cantone con l'obiettivo di aumentare la percentuale di sopravvivenza dei pazienti colpiti da arresto cardiaco improvviso (ACI).

E questa attività in piena sintonia con le bellezze naturali del nostro territorio porta allo sviluppo, nel corso del tempo, di un insieme di compagnie di viaggio leader nel mondo.

Foto: 1953, viaggio attraverso la "Route de la Grande Corniche", tra Nizza e l'Italia.

Associazione Elisa: un rinnovato grazie!

Fare del bene, per l'Associazione Elisa, è una vera e propria missione volta ad aiutare una delle fasce più deboli della popolazione: i bambini.

Sono già diversi anni che l'Associazione sostiene con generose donazioni i progetti umanitari di Croce Verde Lugano, in particolare quelli dedicati ai piccoli pazienti.

Grazie alla più recente elargizione di fr. 20'000.--, CVL ha potuto istituire un fondo di solidarietà per consentire anche ai cittadini con limitate disponibi-



lità economiche di partecipare ai suoi corsi di primo soccorso pediatrico. Ciò ha consentito di organizzare oltre un centinaio di corsi di formazione rivolti a una folta schiera di genitori, nonni, maestre, baby sitter e operatori dell'infanzia. **È senza dubbio un'iniziativa di grande portata volta a fornire le nozioni di base per un pronto intervento consapevole e mirato, anche nel caso sia richiesta una rianimazione cardiopolmonare BLS/DAE.** All'Associazione Elisa va dunque il più sincero ringraziamento da parte di Croce Verde Lugano, insieme a tutti i piccoli pazienti del Luganese e ai loro familiari.

Foto, da sin.: Filippo Tami, direttore CVL; Ariella Del Rocino dell'Associazione Elisa; Ilario Bernasconi, presidente CVL; Ana Mantegazza e Elena Mantegazza dell'Associazione Elisa; Massimiliano Palma, responsabile corsi territoriali CVL.



Quale sarà la scelta giusta?

In materia di assicurazioni, non sempre si sa qual è la scelta giusta: difficile orientarsi tra le infinite proposte. Assicurazioni Pagnamenta SA è una società indipendente che analizza le esigenze dei propri Clienti – enti pubblici, aziende o privati - e si impegna a trovare le condizioni più convenienti a parità di prestazioni. Assicurazioni Pagnamenta SA valuta le offerte delle migliori compagnie di assicurazione e vi garantisce la soluzione migliore.

Assicurazioni Pagnamenta SA collabora con 32 compagnie assicurative e con il mercato assicurativo dei Lloyd's di Londra.

È UNA QUESTIONE
DI SEMPLICITÀ,
DI PUREZZA
E DI VOI.



Keep it simple. USM porta la semplicità nella vostra vita: strutture chiare e design sostenibile, per creare uno spazio puro.

#usmmakeityours

dick

Tecnica e arredamenti per l'ufficio e l'industria

Dick & Figli SA, Via G. Buffi 10, 6900 Lugano
Telefono 091 910 41 00, Telefax 091 910 41 09, info@dickfigli.ch, www.dickfigli.ch

USM
Sistemi di arredamento

www.usm.com